



Da domani parte un ciclo di incontri. Gli studenti opereranno come tutor per combattere la logica del branco

Il Casagrande-Cesi dichiara guerra al bullismo

► TERNI

Sta per iniziare all'istituto Casagrande-Cesi un percorso di formazione per docenti e genitori di scuole elementari, medie e superiori sulla peer education, il potenziamento delle life skills e il contrasto al bullismo e cyberbullismo.

L'appuntamento è per domani, dalle 15 alle 17, nell'auditorium di viale Trieste. "La crescita delle problematiche legate alle devianze giovanili e l'abbassamento dell'età media in cui tali problematiche si presentano - osserva la dirigente scolastica, Matilde Cucuini - impone la necessità di pensare un nuovo "sistema scuola" che contrasti fenomeni quali bullismo, cyberbullismo, etilismo precoce e disaffezione scolastica e ne neutralizzi la devastante influenza al suo interno

e di conseguenza sull'ambiente esterno. La famiglia, in crisi, distratta dalle proprie problematiche e da una crisi economica senza precedenti, annaspa in un tentativo di dialogo che naufraga nell'omertà adolescenziale. Se la famiglia annaspa, la scuola non sta meglio. Si fatica a tirare fuori il fenomeno perché i giovani fanno muro di gomma. Eppure, la vera battaglia si combatte proprio a scuola. E' qui che i giovani intessono le relazioni più significative, i rapporti più duraturi o, viceversa, entrano in un inferno relazionale". Il primo della serie di incontri proposti, quello di domani, avrà come tema "Il bullismo: analisi del fenomeno e indicazioni operative".

Il 25 febbraio, dalle 10 alle 12, verrà organizzato, sempre in auditorium, un

convegno aperto alla cittadinanza, dal titolo "Devianze giovanili e prevenzione" che avrà luogo con l'intervento autorevole del sostituto procuratore del tribunale dei minori di Perugia e dell'assessore regionale Silvano Rometti, presentatore di una proposta di legge regionale contro il bullismo. Gli incontri sono diretti e animati da docenti, formati all'interno dell'ormai consolidato progetto "Peer tutoring", un progetto nato dal partenariato IIS "Casagrande Cesi" - Rotary Club di Terni che sperimenta da 5 anni una strategia innovativa per arginare il fenomeno. La ricetta è semplice: coinvolgere i giovani portatori di valori e aiutarli a "rieducare" i loro pari più trasgressivi. Seguiranno altri appuntamenti sino al prossimo 27 aprile. ◀